

PROGRAMMA

Ore 10.00

Introduzione e saluti

Luigi Arrigo, Associazione San Bonaventura, onlus

Gabriele Capone, Soprintendente ai Beni Archivistici e Librari della Campania

Melania Zanetti, presidente AICRAB

Interventi e relazioni

Coordina Carlo Federici

Michela Corsini (Biblioteca Comunale Sirio Giannini, Seravezza LU), **Luoghi della memoria 2.0**

Avvicinare le nuove generazioni, i nativi digitali, ai "luoghi della memoria" quali biblioteca e archivio è una sfida che gli addetti ai lavori affrontano quotidianamente e che presuppone non solo un aggiornamento dei relativi servizi ma anche un'evoluzione delle strategie utilizzate dal bibliotecario e dall'archivista per promuovere e valorizzare tali luoghi e tali servizi. L'esperienza di Seravezza (LU) tra social network, biblioselfie, bibliocalendari, mannequin challenge e... i racconti di Filomena la Pergamena.

Anna Busa (Marketing management & Digital strategy, Ravenna), **Patrimonio archivistico e librario e nuove strategie di marketing (digitale): come ripensare la comunicazione.**

Esigenze e comportamenti dei pubblici sono influenzati dalle nuove abitudini digitali. Capirne il linguaggio, le aspettative e i bisogni, è fondamentale non solo per migliorare servizi e proposte ma soprattutto per creare empatia e coinvolgimento. Nelle strategie di marketing (digitale) i patrimoni possono e devono essere protagonisti e favorire, così, *audience development* e *audience engagement*.

Paola Errani (già Biblioteca Malatestiana di Cesena), **I codici si mostrano. Esperienze nella Biblioteca Malatestiana**

La valorizzazione delle peculiarità della Biblioteca Malatestiana che ha conservato dalla metà del Quattrocento struttura architettonica, arredo e codici, va dai percorsi didattici per gli studenti, alle conferenze periodiche, alla possibilità per il pubblico di assistere in biblioteca (nel periodo marzo-giugno, un sabato al mese) alle fasi del restauro dei manoscritti malatestiani, ai percorsi di visita dedicati alle persone ipovedenti.

Sofia Stefani e Elisa Di Liberato (Progetto Archiporto, Archivio Porto Colleoni, Thiene), **Archiporto: dalle carte d'archivio alle carte da gioco**

L'Archivio privato della famiglia Porto custodito al Castello di Thiene (Vicenza) è anche un ... castello di carte. Gli oltre 18.000 documenti (secoli XI-XIX) conservano memoria di parole, vite e vicende che costituiscono la storia di un vasto territorio e della sua comunità.

Oltre all'inventariazione, conservazione e digitalizzazione di questo patrimonio, il progetto interdisciplinare Archiporto annovera tra i suoi obiettivi anche l'individuazione di nuove strategie per comunicarlo ad un ampio pubblico: temi, storie e personaggi escono così dalle carte d'archivio e diventano protagonisti di un gioco e di una piattaforma digitale che li racconta in forma partecipativa.

Anna Manfron (Istituzione Biblioteche, Bologna), **Valorizzare i fondi d'autore**

Biblioteche e archivi di persona costituiscono una casistica interessante di valorizzazione di libri e documenti che sono testimonianza diretta e specchio della personalità che li ha raccolti, utilizzati, prodotti. Il coinvolgimento del grande pubblico nella narrazione della vicenda umana e intellettuale di un autore – a

partire da buone pratiche di gestione, conservazione e trattamento catalografico e descrittivo – può essere la chiave per comunicare con efficacia il valore di materiali che hanno assunto una speciale vocazione patrimoniale.

Alessandro Sidoti (Biblioteca nazionale centrale, Firenze), **L'alluvione del 1966 e la Biblioteca nazionale: un "safari" della memoria.**

Immagini e storie dell'alluvione del 1966 alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze raccontate in una esplorazione interattiva. Un percorso di visita per rivivere nel presente, tramite la realtà aumentata, le fotografie e i filmati dell'epoca osservati dallo stesso punto di vista del 1966, in un percorso a tappe che ha ricostruito i momenti più importanti dell'alluvione. Il progetto ha previsto inoltre la digitalizzazione di circa 3.500 immagini dell'archivio fotografico della Biblioteca Nazionale digitalizzate ad alta risoluzione, schedate nel catalogo online della Biblioteca (OPAC).

Associazione San Bonaventura onlus (Napoli), **La cultura in fuga. Presentazione della San Lorenzo Escape**

Nella biblioteca di San Lorenzo Maggiore, attraverso un percorso multimediale costruito a partire dal patrimonio documentario in essa conservato, è possibile ripercorrere alcune importanti vicende storiche che hanno caratterizzato la storia di Napoli. Si tratta certamente di una proposta innovativa che, utilizzando un action game molto amato dalle nuove generazioni, valorizza il documento antico a stampa e manoscritto, mettendo a contatto l'utente con le "fonti" primarie attraverso le quali vengono ricostruiti fatti e storie di personaggi, che accompagnano il visitatore in una avvincente lotta contro il tempo in cui si dovranno risolvere enigmi con l'utilizzo di proiezioni, tavoli lim e totem. Le applicazioni informatiche oltre a mettere in contatto il pubblico con i documenti, lo introducono anche alla comprensione di date, alla conoscenza di tecniche di catalogazione e alla lettura di indizi conservati tra le righe.

Ore 13.00 Pausa pranzo

Ore 14.00

Tavola rotonda

Coordina **Melania Zanetti**

Giorgio Busetto, direttore Fondazione Ugo e Olga Levi, Venezia.

Flavia De Rubeis, v.direttore Dipartimento Studi Umanistici, Università Ca' Foscari, Venezia

Mariella Guercio, docente di Archivistica, Università di Roma La Sapienza.

Rosa Maiello, presidente Associazione Italiana Biblioteche.

Martin Morales, direttore Archivio Pontificia Università Gregoriana, Roma.

Micaela Procaccia, presidente Associazione Nazionale Archivistica Italiana, Roma.

Ore 17.00

Conclusioni e chiusura del seminario